

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: BARTOLI MICHELA

Disciplina insegnata: SCIENZE TECNOLOGIE APPLICATE (STA)

Libro/i di testo in uso SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE SISTEMA MODA COSETTA GRANA EDIZIONI SAN MARCO

Classe e Sezione SECONDA N

Indirizzo di studio SISTEMA MODA

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Percorso 1

CONOSCENZE :

CONOSCERE L'EVOLUZIONE DELLA MODA DEL NOVECENTO
CONOSCERE I DISTRETTI TESSILI ITALIANI E LA LORO EVOLUZIONE
CONOSCERE IL FENOMENO DELLA DELOCALIZZAZIONE E DELLA PRODUZIONE DI COMMERCIALIZZATO
CONOSCERE LE PROPOSTE PIÙ EFFICACI PER LA SALVAGUARDIA DEL MADE IN ITALY
CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLE FIERE DI SETTORE
CONOSCERE I CANALI DISTRIBUTIVI ALTERNATIVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL' E- COMMERCE

ABILITA' E COMPETENZE :

COMPRENDERE L'IMPORTANZA E I VANTAGGI DELLA PRESENZA DI PATRIMONI ARTISTICI E /O PAESAGGISTICI NELL'AREA DI RESIDENZA.
RICERCARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE LE BOTTEGHE ARTIGIANALI LOCALI
RICONOSCERE L'IMPORTANZA DEL MARCHIO (BRAND)
IDENTIFICARE LE TIPOLOGIE DI PRODUZIONE DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO
IDENTIFICARE LE ATTUALI TIPOLOGIE DI PRODUZIONE DEL TESSILE- ABBIGLIAMENTO.

Obiettivi Minimi:

- Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 1
- Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina

Percorso 2

CONOSCENZE :

CONOSCERE LA CLASSIFICAZIONE DELLE FIBRE PIÙ UTILIZZATE
CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI VARI GRUPPI DI FIBRE E DEI PRODOTTI MISTI
CONOSCERE I SISTEMI MAGGIORMENTE USATI PER DENOMINARE UN TESSUTO
CONOSCERE I PRINCIPALI MATERIALI CHE COMPLETANO UN CAPO DI ABBIGLIAMENTO (INTERNI, MERCERIE, ETICHETTE)
CONOSCERE I TRATTAMENTI CHE È POSSIBILE EFFETTUARE SU UN CAPO
CONOSCERE IL SIGNIFICATO DEI TERMINI "CONTRAFFAZIONE, PIRATERIA, BREVETTO"

ABILITA' E COMPETENZE

DISTINGUERE LA MAGLIERIA DALLA CONFEZIONE
COMPRENDERE CHE COS'È IL VERSO DEL TESSUTO E SAPERLO UTILIZZARE
RICONOSCERE I PRINCIPALI TESSUTI A MAGLIA
RICONOSCERE LE ARMATURE DI BASE

OBIETTIVI MINIMI :

- **Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 2**
- **Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina**

Percorso 3

CONOSCENZE :

CONOSCERE LA FUNZIONE DEI LABORATORI DI ANALISI TESSILE
 CONOSCERE LA FUNZIONE DELLE NORME
 CONOSCERE IN LINEA DI MASSIMA LE ANALISI DA COMPIERE NEL SETTORE TESSILE
 CONOSCERE LE PROVE PIÙ IMPORTANTI PER FIBRE E FILATI
 CONOSCERE LE PROVE PIÙ IMPORTANTI PER I TESSUTI
 CONOSCERE LE UNITÀ DI MISURA DE COLORE
 SAPER SPIEGARE CHE COS'E ' A GRANDI LINEE UN CAPITOLATO E CONOSCKERNE LA FUNZIONE

ABILITA' E COMPETENZE

SAPER ESEGUIRE ALCUNE ANALISI SUI TESSILI ANCHE SE A LIVELLO EMPIRICO :
 DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI AVVITAMENTO;
 VALUTAZIONE DELLA REGOLARITÀ DI TITOLO;
 DETERMINAZIONE DELLA STABILITÀ DIMENSIONALE,;
 TEST DI SFREGAMENTO A SECCO E A UMIDO;
 TEST DI SFREGAMENTO A SECCO SUI BOTTONI .

OBIETTIVI MINIMI :

- **Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 3**
- **Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina**

Percorso 4

CONOSCENZE :

CONOSCERE LE CARATTERISTICHE BASILARI DELLE PROFESSIONI PIÙ IMPORTANTI NELL'AMBITO DELLA MODA
 DISTINGUERE I DIVERSI AMBITI PROFESSIONALI DELLA MODA : CREATIVO; PRODUTTIVO;
 COMMERCIALE ; COMUNICATIVO
 CONOSCERE LE PIÙ MODERNE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NELLA MODA E NELLE AZIENDE TESSILI

ABILITA' E COMPETENZE

SAPER ANALIZZARE UN'INTERVISTA

SAPER VALUTARE UNA FIGURA PROFESSIONALE
RICONOSCERE LE FIGURE PROFESSIONALI LEGATE ALLA COMUNICAZIONE
RIUSCIRE A INDIVIDUARE LA PROFESSIONE CHE MEGLIO SI CONCILIA CON LE PROPRIE
CARATTERISTICHE PERSONALI
SAPER FORMULARE BREVI COMUNICATI STAMPA

OBIETTIVI MINIMI :

- **Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 4**
- **Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina**

Percorso 5

CONOSCENZE :

CONOSCERE GLI STRUMENTI E LE MACCHINE UTILIZZATE NELLE DIVERSE FASI DELLA PRODUZIONE
DI TESSILI E DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO
INDIVIDUARE EVENTUALI SOSTANZE PERICOLOSE
CONOSCERE L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA CHE NEL TEMPO HA INTERESSATO GLI STRUMENTI E LE
MACCHINE DEL SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO

ABILITA' E COMPETENZE

SAPER RICONOSCERE GLI STRUMENTI E LE MACCHINE UTILIZZATE DALLE DIVERSE FIGURE
PROFESSIONALI OPERANTI NEL SETTORE TESSILE- ABBIGLIAMENTO

OBIETTIVI MINIMI :

- **Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 5**
- **Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina**

Percorso 6

CONOSCENZE :

SAPER COSA SONO LE NANOTECNOLOGIE E QUALI LE LORO DIVERSE APPLICAZIONI PRESENTI E
FUTURE
CONOSCERE ALCUNE APPLICAZIONI DELLE NANOTECNOLOGIE NEL SETTORE DEL TESSILE-
ABBIGLIAMENTO
CONOSCERE LE POSSIBILI RELAZIONI TRA TESSILE- ABBIGLIAMENTO E BENESSERE ED
ECOSOSTENIBILITA'
SAPER QUALI ENTI E ORGANISMI STANNO LAVORANDO PER FARE DEL TESSILE UN PRODOTTO CHE
ASSICURI BENESSERE AL CORPO UMANO
CONOSCERE GLI ECOVESTITI

ABILITA' E COMPETENZE

APPROFONDIRE E APPLICARE I MODI CHE FANNO SÌ CHE IL TESSILE AIUTI LA SALUTE FISICA E PSICOFISICA

CONOSCERE IL CONCETTO DI IGIENE , ANCHE A LIVELLO PERSONALE , E QUINDI DI BENESSERE

RICONOSCERE E ADOTTARE COMPORTAMENTI ECOSOSTENIBILI (ANALISI DEL PROPRIO ARMADIO)

COOPERARE NEL RICICLAGGIO DELLE FIBRE TESSILI

INCENTIVARE ALL'USO DELLE MATERIE PRIME SECONDE

OBIETTIVI MINIMI :

- **Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 6**
- **Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina**

NOTA: Per quanto concerne le attività di laboratorio, durante l'anno scolastico si cercheranno di effettuare attività laboratoriali significative, in linea con la programmazione sopra descritta. In ogni caso si lavorerà per sviluppare negli alunni un ragionamento di tipo laboratoriale e si coinvolgeranno gli alunni in attività, anche simulate, di tipo sperimentale e di problem solving

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare -

Educazione civica

Nell'arco dell'anno sarà svolto un percorso di minimo 3 ore nell'ambito dell'area di Educazione Civica “ BENESSERE E SICUREZZA riguardante LA FILIERA TESSILE e le sue caratteristiche : ECOSOSTENIBILITA' - ERGONOMIA - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NEL SETTORE TESSILE

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Per le verifiche si veda quanto riportato nel PTOF

- a) Risoluzione in classe da parte degli alunni e sotto la guida dell'insegnante di esercizi relativi all'argomento trattato.
- b) Formulazione di semplici domande a tutti gli alunni al fine di verificare il livello di apprendimento in itinere su di un determinato argomento
- c) Valutazione della partecipazione e dell'interesse degli alunni in relazione all'argomento trattato.

5. Criteri per le valutazioni

Per ciò che concerne i criteri per le valutazioni si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- a) Interrogazioni
- b) Al termine di ogni modulo verrà effettuata una prova per verificare il livello di apprendimento delle conoscenze più rappresentative indicate negli obiettivi fondamentali individuati in fase di programmazione

6. Metodi e strategie didattiche

-)● lezione frontale
 - lezioni dialogate e partecipate
 - l'impiego dell'applicazione Classroom della piattaforma Gsuite
 - lezione segmentata
 - attività di flipped-classroom
 - attività di tipo cooperativo
 - svolgimento di “attività laboratoriali” o di laboratorio
 - attività di “problem solving” legate soprattutto alle attività di tipo laboratoriale o all'attività di laboratorio

- mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica e alla formalizzazione di operazioni logico/mentali (grafici, schemi, tabelle, diagrammi.....)
- impiego di LIM, video
- impiego di software specifici per la disciplina
- recupero in itinere (quando si riveleranno difficoltà da parte degli alunni)

Altresì strategie didattiche dal punto di vista metodologico, dopo la presentazione , da parte dell'insegnante, dell'argomento da affrontare, utilizzando come sussidio il libro di testo, integrato a slide semplificative, per concetti fondamentali e parole chiave , o altro materiale didattico a disposizione in relazione all'argomento da trattare, verranno eseguite ripetizioni per meglio fissare i concetti oggetto di studio che delle immagini nelle quali i problemi di rappresentazione non sono risolti, ma impostati e semmai avviati a soluzione. Si creano così non solo occasioni di addestramento ma anche di verifica tempestiva dell'apprendimento. In relazione ai livelli rilevati verranno svolte attività di recupero durante le ore curricolari, o eventualmente organizzate dalla scuola, mirate al raggiungimento del livello minimo richiesto per la comprensione concettuale e formale delle lezioni previste dal piano di lavoro.

Pisa li

20/11/ 2023

La docente
MICHELA BARTOLI